



*Assessorato Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Gestione emergenza profughi*

*L'Assessore*

*Torino,*

*Protocollo*

*Classificazione*

Alla Consigliera Regionale  
Giulia Marro  
[giulia.marro@cr.piemonte.it](mailto:giulia.marro@cr.piemonte.it)

Al Gruppo Consiliare  
Alleanza Verdi Sinistra – Sinistra Italiana Europa  
Verde Possibile Reti Civiche  
[gruppo.avs@cr.piemonte.it](mailto:gruppo.avs@cr.piemonte.it)

Al Presidente del Consiglio Regionale  
Davide NICCO  
[presidente.nicco@cr.piemonte.it](mailto:presidente.nicco@cr.piemonte.it)

All'Ufficio Aula del Consiglio Regionale  
[ufficio.aula@cr.piemonte.it](mailto:ufficio.aula@cr.piemonte.it)

Al Gabinetto della Giunta Regionale  
[gabinetto.rapporticonsiglio@regione.piemonte.it](mailto:gabinetto.rapporticonsiglio@regione.piemonte.it)

**OGGETTO: Risposta Interrogazione n. 836, presentata dalla Consigliera Regionale Giulia Marro, inerente “Soppressione preventiva di corse ferroviarie in Piemonte in caso di allerta meteo gialla – criteri applicativi del “Piano neve e gelo” e ricadute sulla linea Fossano-Limone e sul collegamento Torino-Cuneo”**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si forniscono i seguenti elementi di risposta:

Informazioni generali sul Piano Neve:

Il 7 novembre 2025 RFI ha trasmesso alla Regione Piemonte e all'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP) il Piano Neve e Gelo 2025/2026 per la giurisdizione di Circolazione Orario – Area Torino.

Il 26 novembre 2025, i contenuti del piano sono stati illustrati alle Associazioni dei viaggiatori e alle Associazioni dei Consumatori nel corso dell'incontro a cadenza mensile organizzato da AMP.

Il piano neve è redatto annualmente dal gestore dell'infrastruttura (RFI) e disciplina l'organizzazione del servizio ferroviario in caso di neve e gelo, definendo obblighi e procedure per il personale, con l'obiettivo di evitare o limitare le perturbazioni alla circolazione dei treni durante eventi meteorologici avversi.

Il piano specifica:

- Le attività da svolgere prima della stagione invernale: si tratta delle azioni preparatorie e verifica degli impianti, delle attività di formazione del personale e di approvvigionamento delle attrezzature,

di dislocazione e verifica dell'efficienza dei mezzi sgombraneve e di predisposizione di programmi per trattamenti antigelo.

- Le attività da svolgere durante la stagione invernale: si tratta del monitoraggio delle previsioni meteo e della gestione delle fasi operative di Preallerta e di Allerta.

Il monitoraggio delle previsioni meteo avviene attraverso il recepimento dei bollettini meteo emessi da ARPA Piemonte ed è supportato da un applicativo specifico di RFI (Meteo RFI) finalizzato alle esigenze di controllo degli eventi atmosferici sull'intera rete ferroviaria nazionale.

Per quanto riguarda le fasi operative, la fase di Preallerta si attiva in caso di condizioni meteo critiche previste nelle successive 36-48 ore. La fase di preallerta serve a preparare il sistema ferroviario e il personale a una possibile emergenza neve/gelo, senza ancora applicare restrizioni alla circolazione, ma aumentando la vigilanza e la prontezza operativa.

Prevede l'attivazione di una specifica task force e delle azioni preparatorie (come, ad esempio, l'accensione delle scaldiglie – riscaldatori elettrici o a gas che garantiscono il funzionamento degli scambi – l'allertamento delle ditte preposte allo sgombero delle neve).

Nel caso le previsioni meteo confermino le criticità, viene attivata la fase operativa di allerta, che può essere:

- Allerta gialla: caratterizzata da condizioni meteo che potrebbero comportare soggezioni alla circolazione dei treni ed all'effettuazione di altri servizi (manovre, ecc.); le risorse disponibili, compreso il ricorso a monodopera esterna, consentono il mantenimento in efficienza di buona parte dei deviatori e dei binari. Si prevede una riduzione del traffico Regionale di circa il 30% (riportata sui piani neve, in quanto già preventivamente concordata con le imprese ferroviarie), per le linee interessate dall'evento.

- Allerta Arancione: caratterizzata da condizioni meteo che non consentono di mantenere in efficienza tutti i binari e i deviatori della fase precedente, le risorse disponibili vanno orientate al mantenimento in esercizio delle infrastrutture individuate come prioritarie per la circolazione dei treni, prevede una riduzione del traffico Regionale di circa il 50% (riportata sui piani neve in quanto già preventivamente concordata con le imprese ferroviarie), per le linee interessate dall'evento;

- Allerta Rossa: ulteriore riduzione della circolazione fino alla soppressione totale dell'offerta commerciale

Considerata la vasta estensione del territorio piemontese e la variabilità geografica delle condizioni meteorologiche, lo stato di allerta può essere attivato, secondo quanto indicato dal Bollettino Meteo, esclusivamente per una o più delle zone in cui è suddiviso il territorio piemontese. In particolare, la Regione Piemonte è suddivisa in 11 zone di allerta, per ciascuna delle quali è previsto uno specifico piano operativo determinato dal livello di allerta rilevato.

### **Attivazione del piano neve nel mese di dicembre 2025**

16 dicembre 2025

A seguito di un'allerta meteo diramata da ARPA Piemonte per l'area sud-occidentale della Regione, il 15 dicembre RFI ha attivato il Piano Neve per la successiva giornata del 16 dicembre. L'attivazione del Piano è stata comunicata come previsto nei canali informativi di RFI e Trenitalia. AMP ha inoltre inviato una specifica comunicazione alle Associazioni dei viaggiatori e dei consumatori.

Nella comunicazione dell'attivazione del Piano Neve, Trenitalia ha erroneamente inserito nel primo elenco di soppressioni treni non soggetti a cancellazione, che hanno poi circolato regolarmente, si tratta di 3 treni della linea SFM1 Rivarolo-Torino-Chieri e 4 SFM2 Pinerolo-Torino-Chivasso. L'elenco è stato successivamente rettificato, ma l'errore ha comportato disagio per gli utenti.

22-26 dicembre 2025

Ulteriori bollettini ARPA, con allerta per l'area delle Alpi Marittime e Liguri, hanno determinato l'attivazione del Piano Neve sulla linea Fossano-Cuneo-Limone, interessata da intense nevicate sulla tratta montana. I treni RV Torino-Fossano-Cuneo che percorrono solo la tratta di pianura non sono stati oggetto di rimodulazioni o di soppressioni.

Le attivazioni del Piano Neve sono state comunicate quotidianamente da RFI e Trenitalia; AMP ha mantenuto il flusso informativo verso le Associazioni dei viaggiatori.

In seguito all'attivazione del piano, le associazioni dei viaggiatori delle aree interessate dall'allerta meteo hanno richiesto una rimodulazione del servizio che concentrasse le limitazioni sul tratto montano maggiormente interessato dalle precipitazioni.

Dal 23 dicembre in accordo con questa richiesta il programma è stato rivisto per limitare i disagi alla sola tratta Limone-Cuneo. La riorganizzazione dei turni del personale e del materiale rotabile ha consentito un servizio pressoché completo sulla tratta Fossano-Cuneo, ciò ha comportato tuttavia interruzioni più significative sulla tratta Cuneo-Limone rispetto ai giorni precedenti.

### **Indicazioni specifiche:**

Per quanto riguarda le riguarda le risposte puntuali ai quesiti dell'interrogazione:

*Modalità operative delle soppressioni preventive in caso di allerta gialla:* le modalità sono quelle previste dal Piano Neve. Oltre all'attivazione di tutte le azioni di prevenzione e gestione delle precipitazioni nevose, l'allerta gialla contempla la possibilità di ridurre il servizio sulle tratte interessate al fine di garantire la mobilità delle persone e prevenire interruzioni totali del servizio. L'attivazione avviene sulla base dei bollettini ARPA e delle valutazioni tecniche di RFI.

*Confronto con Regione, RFI e Trenitalia.* E' attivo un confronto continuativo tra AMP, RFI e Trenitalia, sia in fase di predisposizione del piano, che è aggiornato annualmente da RFI e trasmesso a Regione e AMP, sia durante le fasi di attuazione. I contenuti generali del piano sono inoltre illustrati alle Associazioni dei viaggiatori e consumatori.

*Cancellazione di corse ferroviarie senza servizi sostitutivi.* Il Piano Neve, attivato per garantire comunque la circolazione dei treni seppur in numero ridotto in condizioni meteo avverse non prevede normalmente l'istituzione di servizi bus sostitutivi.

*Applicazione uniforme delle soppressioni sull'intera Fossano-Limone:* come indicato precedentemente nelle prime attivazioni di dicembre le soppressioni hanno riguardato l'intera linea R Fossano-Cuneo-Limone dal momento che i treni effettuano l'intero percorso.

Dal 23 dicembre, su richiesta delle Associazioni dei viaggiatori, il servizio è stato rimodulato per concentrare le soppressioni sul tratto montano.

*Possibilità di una gestione più flessibile del piano e revisione dei criteri applicativi del Piano:* sia in occasione dell'annuale aggiornamento del Piano, sia nei casi di applicazione durante la stagione invernale, AMP ha un continuo confronto tecnico con RFI e Trenitalia.

Come testimoniato dalla variazione del programma delle interruzioni sulla linea R Fossano-Cuneo-Limone attivata durante le allerte meteo di fine dicembre, vengono analizzate le criticità ed eventualmente attivati miglioramenti e modifiche.

Cordiali saluti.

Marco GABUSI